

CONVENZIONE TRA II COMUNE DI VOBBIA E LA PROVINCIA DI GENOVA
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
EX L.R. 36/1997

L'anno 2008, il giorno 26 del mese di Marzo presso gli Uffici dell'Area 05 – Urbanistica e Pianificazione generale e di settore, in Genova Largo F.Cattanei 3;

TRA

Il Comune di Vobbia, rappresentato dal Sindaco Ennio Beroldo all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2008 esecutiva ai sensi di legge,

E

La Provincia di Genova, rappresentata dall'arch. Pier Paolo Tomiolo, Direttore dell'Area 05 – Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore, all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65 del 21/11/2007, esecutiva ai sensi di legge.

Visto

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

La Legge Regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m.i.;

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova (PTC), approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 22 gennaio 2002.

Premesso e considerato

che il Comune di Vobbia è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 524 del 14.06.1995 comprensivo di disciplina paesistica di livello puntuale 2001;

che il Comune di Vobbia è tenuto alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi della Legge Regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m.i.;

che il Comune di Vobbia, appartenente all'Ambito 1.5 Scrivia del P.T.C., è inserito negli Ambiti a ridotta complessità, come individuati ai sensi dell'art. 18, 1° comma, lett. e) della L.R. 36/1997, e pertanto può avvalersi della Descrizione Fondativa del P.T.C. della Provincia di Genova;

che il Comune di Vobbia, con la nota n. 1204 del 17/04/2007 ha chiesto di potersi avvalere della collaborazione dell'Area 05 della Provincia per la formazione del nuovo piano urbanistico comunale, in ragione da un lato della esigenza di dotarsi di uno strumento agile che interpreti le innovazioni della pianificazione comunale introdotte dalla L.R. 36/1997 in modo adeguato alle specificità dei Comuni di piccola dimensione, e dall'altro, dalla scarsità di risorse economiche e tecniche a disposizione dell'Amministrazione comunale;

che, nell'ambito delle proprie competenze, la Provincia di Genova intende consolidare il principio della concertazione e della sussidiarietà con i Comuni, specie quelli di piccola dimensione, in un rapporto di reciproca interazione e cooperazione, attraverso la partecipazione diretta alla pianificazione comunale, a ciò utilizzando le conoscenze acquisite nella formazione del P.T.C. e le competenze professionali rafforzate nell'esercizio delle proprie funzioni in materia edilizio-urbanistica e di tutela del paesaggio;

che nel corso dei preliminari incontri tenutisi tra la Provincia di Genova "Area 05 -Urbanistica e Pianificazione generale e di settore" e il Comune di Vobbia, finalizzati a porre le basi del rapporto di collaborazione tra gli Enti per l'elaborazione del PUC di Vobbia, si è concordemente giunti alla decisione di garantire la coerenza del Piano Urbanistico con il disegno complessivo del P.T.C. provinciale e con la Missione di Pianificazione affidata per il Territorio dell'Ambito 1.5 Scrivia;

Vista la Delibera del Consiglio Provinciale di Genova n. 65 del 21/11/2007 nonché la Delibera del Consiglio Comunale di Vobbia n. 6 del 26/02/2008.

Ritenuto che sussistono le condizioni ed esigenze per stipulare la Convenzione tra la Provincia di Genova e il Comune di Vobbia finalizzata a regolare i rapporti per alla formazione del P.U.C.;

Ritenuto di provvedere, secondo il dettato dell'art.30 del D.L.gsl 18/8/2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" alla stipula della presente Convenzione tendente a disciplinare le modalità, i rapporti finanziari, e reciproci obblighi e garanzie, nonché forme di consultazione tra gli Enti medesimi;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità

La Provincia di Genova ed il Comune di Vobbia convengono di stabilire un rapporto di collaborazione al fine di provvedere congiuntamente e nei termini di seguito specificati alla redazione del progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 4.9.1997 n. 36, Titolo IV, Capo I..

La presente Convenzione disciplina, quindi, le modalità e i rapporti finanziari tra Provincia e Comune, finalizzati alla elaborazione del P.U.C. e ne definisce gli obiettivi, il programma di lavoro, la struttura organizzativa.

Art. 2 – Requisiti del progetto di P.U.C.

Il progetto di P.U.C. dovrà corrispondere ai seguenti requisiti :

- ⇒ rispondenza ai principi ed ai contenuti della L.R. 36/1997;
- ⇒ rispondenza agli specifici principi informativi del Piano indicati al successivo articolo 3;
- ⇒ conformità con la pianificazione territoriale di livello regionale e con quella di settore;
- ⇒ conformità con il PTC provinciale e con gli atti di programmazione dell'Amministrazione provinciale;
- ⇒ congruenza ed integrazione con la pianificazione di livello comunale dell'Ambito 1.5 Scrivia, con particolare riferimento ai Comuni che fanno parte del territorio di versante della Vallata;
- ⇒ completezza e chiarezza della documentazione tecnica;
- ⇒ riproducibilità informatizzata della documentazione tecnica e delle informazioni ivi contenute anche ai fini dello scambio delle conoscenze e del costante aggiornamento.

Art. 3 – Principi informativi del Piano

Il PUC di Vobbia intende coniugare i principi generali della pianificazione territoriale comunale, come definiti agli articoli 2 e 5 della L.R. 36/1997, attraverso la lettura del territorio e la conseguente strutturazione delle azioni a cui sottoporlo.

Il P.U.C. intende individuare obiettivi coerenti con la Missione di Pianificazione affidata dal P.T.C. al Territorio dell'Ambito 1.5 Scrivia, così declinati per il territorio del Comune di Vobbia:

- Attuare la Missione di Pianificazione affidata dal P.T.C.;
- Conformare la Struttura del Piano al P.T.C.P. senza apportare varianti;
- favorire ed incentivare il recupero ed il riuso del patrimonio edilizio esistente nel capoluogo e nei nuclei frazionali con un contenuto aumento della capacità insediativa, di maggiore intensità negli ambiti già urbanizzati. Dovranno, pertanto, essere definite norme urbanistiche che prevedano modalità di intervento diretto e con ricorso alla stipula di convezioni di urbanizzazione, al fine di incentivare l'interesse dei privati agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di nuova edificazione, correlate, da un lato all'esigenza di tutela delle caratteristiche tipologiche del tessuto storico urbano, soprattutto nei centri storici, introducendo requisiti minimali di qualità e norme di carattere premiante per gli interventi di qualità superiore, e, dall'altro, al raggiungimento di obiettivi di riqualificazione ed integrazione delle urbanizzazioni primarie e secondarie nel territorio comunale;
- migliorare e rendere più efficaci gli interventi di riqualificazione urbana del territorio comunale attraverso il miglioramento e il potenziamento delle dotazioni di infrastrutture e servizi, specialmente a livello del capoluogo e delle frazioni, con particolare attenzione agli spazi pubblici attrezzati e alla creazione di un sistema di parcheggi pubblici a basso impatto ambientale, per recuperare le carenze di dotazione nei periodi di maggior afflusso turistico. Dovranno essere definite norme urbanistiche che introducano meccanismi premianti per i soggetti privati che si impegnano a realizzare tali opere di interesse pubblico e/o a cedere gratuitamente le aree da destinare a standard pubblici;
- Contenere la crescita insediativa all'interno degli ambiti già urbanizzati, anche al fine del contenimento dei costi di costruzione;
- dimensionare le aree a standard di Piano, calcolandole in termini di reale fabbisogno locale ed in applicazione dei Criteri di cui al Capitolo 10.4 del P.T.C., al fine di corrispondere alle effettive

- esigenze del territorio comunale;
- incentivare le funzioni di presidio nelle aree a vocazione agricola, consentendo sia incrementi insediativi, sia una vasta gamma di destinazioni d'uso (residenziali, produttive, artigianali, commerciali, turistiche), compatibili con il territorio rurale. Al fine di privilegiare gli interventi di recupero e riqualificazione degli insediamenti esistenti dovranno essere definite norme urbanistiche che incentivino la riqualificazione ed il recupero volumetrico dei manufatti degradati esistenti;
 - conservazione delle restanti parti del territorio comunale ambientalmente sensibile, in cui è consentito esclusivamente il recupero dell'esistente, specie nei contesti caratterizzati da rilevanti criticità geologiche (Frazione di Arezzo);
 - consolidamento del sistema produttivo, turistico-ricettivo e delle attività economiche esistenti sul territorio comunale, definendo norme che favoriscano il mantenimento delle attività esistenti e lo sviluppo di nuovi insediamenti, consentendo, per quanto possibile, l'insediamento di tali attività in qualunque parte del territorio che abbia idonea suscettività di utilizzo in tal senso, purchè dotata di adeguata infrastrutturazione viaria;
 - incentivare, attraverso idonee forme premianti, l'utilizzo delle tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili e delle tecniche costruttive per il risparmio energetico;
 - Coinvolgere i soggetti attuatori degli interventi nel processo di recupero e valorizzazione degli insediamenti storici.

Art. 4 – Compiti della Provincia

La Provincia di Genova ha il compito di predisporre gli elaborati di cui all'art. 24 e seguenti del citato Titolo IV, Capo I della stessa L.R. 36/1997, a ciò incaricata con la presente Convenzione e pertanto si impegna a :

- a) redigere il Progetto Preliminare e Definitivo del PUC, ai sensi della L.R. 36/1997, comprensivo della Disciplina Paesistica di Livello Puntuale del PTCP, consegnando a conclusione della prestazione al Comune di Vobbia una copia informatizzata del Piano Urbanistico su base CTR e Catastale, quest'ultima fornita dal Comune;
- b) partecipare a periodiche verifiche con l'Amministrazione Comunale per valutare la rispondenza delle elaborazioni svolte a requisiti di cui al precedente art. 3 e art. 4;
- c) redigere documenti preliminari, intermedi e/o di sintesi, finalizzati alla presentazione in pubbliche udienze ed a partecipare direttamente a tali incontri, da programarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale compatibilmente con gli impegni dell'Area 05;
- d) coordinare le attività di consulenze esterne per la migliore integrazione fra i documenti che costituiscono il Piano;
- e) coadiuvare l'Amministrazione comunale nell'iter amministrativo per la formazione del Piano e per le successive fasi di approvazione.
- f) collaborare con il Comune ai fini della elaborazione del documento contenente le determinazioni comunali in merito ai pareri ed alle osservazioni pervenuti nonché ad apportare le eventuali conseguenti modifiche al progetto preliminare.

Art. 5 – Compiti del Comune

Il Comune di Vobbia si impegna a :

- a) conferire apposito incarico professionale per la redazione delle indagini geologiche comprensive degli aspetti di natura sismica prescritte dalla vigente disciplina in materia, con onere di spesa a proprio carico;
- b) fornire i dati, le informazioni tecnico-amministrative ed il materiale cartografico di base necessario all'espletamento dell'incarico, specie con riferimento a:
 - stato di attuazione del P. di F. ;
 - servizi pubblici esistenti e di previsione, con ripartizione delle proprietà pubbliche e private;
 - informazioni statistiche (dati ISTAT);
 - dislocazione delle proprietà pubbliche e degli usi civici;
 - dislocazione, tipologia e potenzialità degli impianti a rete (acquedotti, fognature, ecc.);
 - carta degli asservimenti;
 - censimento attività produttive, attive e dimesse;
- c) partecipare a periodiche verifiche con l'Amministrazione provinciale per valutare la rispondenza delle elaborazioni svolte ai requisiti di cui al precedente art. 3 e art. 4;
- d) svolgere tutte le attività amministrative e tecniche per l'attivazione e lo svolgimento delle Conferenze di Pianificazione prescritte dalla LR 36/1997 con la redazione del relativo verbale ed espletare il procedimento per l'approvazione del PUC nel rispetto della legislazione vigente;
- e) richiedere formalmente alla Provincia di Genova, ai sensi e per gli effetti della L.R. 31/90, il contributo per la formazione del PUC;
- f) mettere a disposizione della Provincia il suddetto contributo previsto per la redazione del PUC, al fine della corresponsione dell'incentivazione alla pianificazione, ai sensi dell'art. 167, 2°

comma del Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Genova, nei modi e nei termini di cui al successivo art.10.

Art. 6 – Struttura organizzativa

La struttura organizzativa necessaria per l'elaborazione dei documenti di pianificazione e per lo svolgimento delle correlate attività è costituita, di intesa tra la Provincia ed il Comune di Vobbia, in applicazione delle disposizioni di cui alla Parte Quarta, Titolo V, Capo III del R.O.U.S., artt. 166,167,168 e 169, e composto da:

- il Direttore Area 05, in qualità di responsabile dell'atto di pianificazione;
- da 3 funzionari tecnici, architetti, del Servizio Urbanistica –Area 05 dell'Amministrazione Provinciale, cui compete l'espletamento dei compiti di cui all'art.4 ;
- dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vobbia o altro incaricato dall'Amministrazione comunale, per quanto di competenza del Comune ai sensi del precedente art.5;
- da un geologo, direttamente incaricato dal Comune per gli aspetti di cui all'art.5 lett.a;

Art. 7 – Programma di lavoro

Le attività che il **Gruppo di Lavoro** si impegna a svolgere per il conseguimento degli obiettivi indicati all'art.3, si suddividono nelle seguenti fasi:

1. Impostazione metodologica;
 - raccolta delle informazioni e comparazione con la DF del PTC;
 - verifiche, aggiornamenti ed integrazioni delle analisi e relative sintesi interpretative della DF del PTC;
 - Sostenibilità ambientale;
 - Documento degli Obiettivi;
2. Struttura e Norme del Progetto Preliminare del PUC;
 - Elementi della Disciplina paesistica di livello puntuale;
 - Conferenze di pianificazione pubbliche finalizzate all'illustrazione del PUC;
3. Documento delle determinazioni comunali in merito ai pareri ed alle osservazioni pervenute;
4. Progetto Definitivo del PUC;

Art.8 – Sedi logistiche

Per la definizione degli aspetti di ordine generale e per la verifica periodica dello stato di avanzamento delle fasi di progetto, le riunioni si svolgeranno presso gli Uffici dell'Area 05, mentre per le riunioni operative che richiedono un esame diretto sul territorio la sede logistica si assume presso il Palazzo municipale del Comune di Vobbia.

Art.9 – Riunioni e confronti

La Provincia di Genova ed il Comune di Vobbia concorderanno, durante l'elaborazione del PUC ed alla sua conclusione, e comunque nelle fasi previste dalla L. 36/1997, la convocazione di riunioni pubbliche per garantire la rispondenza ai principi informativi della pianificazione territoriale, ai sensi dell'art. 2 della stessa L.R. 36/97.

Art. 10 – Costi e risorse

Il costo per la formazione del P.U.C. è complessivamente a carico del Comune di Vobbia, che a tal fine utilizza anche il contributo per la formazione del P.U.C. da concedersi – su istanza - da parte della Provincia, ex LR 31/1990 e L.R. 36/97 art.87, ammontante ad €. 18.592,00, come da D.C.P. n. 73 del 21.12.1999 e Provvedimento Direttore Area 05 n. 3698 del 6.07.2006.

Il Comune di Vobbia si impegna a farsi carico delle spese necessarie per la fornitura dei supporti cartografici e per la riproduzione degli elaborati costitutivi del Piano.

Viene stabilito tra gli Enti di garantire al personale della Provincia, che provvede alla redazione del Piano, il pagamento del corrispettivo dell'incentivazione speciale per gli atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 201, 2° comma, del Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Genova, a ciò destinando parte del predetto contributo, di seguito indicata, mediante trasferimento in un apposito Capitolo di Entrate del Bilancio provinciale.

Tale somma ammonta ad € 11.182,00 e corrisponde al 30 % dell'onorario che sarebbe da corrispondere per la redazione del P.U.C. (disciplina urbanistica e disciplina paesistica di livello puntuale - € 37.272,00 stabilito in applicazione delle tariffe professionali degli Ingegneri ed Architetti, ai sensi della L. 143/1949 e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6679/1969.

Tale incentivo verrà liquidato al personale dell'Area 05, secondo le modalità di cui all'art. 202 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Genova come di seguito indicato:

- 70% alla adozione del progetto preliminare;
- 30% all'approvazione del progetto definitivo.

Art. 11 – Termini di elaborazione del PUC

Il progetto preliminare del PUC sarà elaborato dal Gruppo di Lavoro designato entro 12 mesi dalla data della stipula della relativa Convenzione, con le fasi e le modalità ivi indicate.

Il progetto definitivo del PUC sarà elaborato dal Gruppo di Lavoro designato entro 6 mesi dalla data di ricezione da parte del Comune dei pareri resi sul progetto preliminare ai sensi dell'art.39 della L.R.36/1997.

Art. 12 – Termini per l'adozione del Progetto Preliminare del PUC

Il Comune di Vobbia si impegna ad adottare il Progetto Preliminare del P.U.C. entro 3 mesi dalla data di consegna da parte dell'Area 05 della Provincia di Genova.

Art. 13 – Disposizioni finali

La presente Convenzione, siglata su ogni pagina dal Sindaco Ennio Beroldo e dall'Arch. Pier Paolo Tomiolo, Direttore dell'Area 05 della Provincia di Genova, è approvato e sottoscritto in due originali.

Al presente documento sono allegati, come parte integrante, la DCC n. 6 del 26/02/2008, la D.C.P. n. 65 del 21/11/2007.

COMUNE DI VOBBIA
Il Sindaco
Ennio Beroldo

PROVINCIA DI GENOVA
Il Direttore dell'Area 05
Arch. Pier Paolo Tomiolo